



Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa"
Corso Garibaldi 60 - 27100 Pavia
Tel 0382 25390 – segreteria.primaria@canossianepv.it
www.canossianepavia.it

La Bussola Interiore: quando la scuola diventa un luogo che insegna a pensare ***Un viaggio educativo che insegna ai bambini a scegliere, pensare, diventare sé stessi***

Un percorso in cinque moduli: un viaggio dentro di sé

Il progetto è articolato in cinque moduli tematici, ognuno dei quali ha aperto ai bambini e ai ragazzi una finestra nuova sul proprio mondo interiore e sulle dinamiche del gruppo.

MODULO 1 – “Chi sono io quando scelgo?”

Emozioni, desideri autentici, decisioni che nascono dal cuore

I bambini scoprono che ogni scelta è intrecciata alle emozioni: la paura che blocca, la rabbia che spinge, la gioia che illumina, la tristezza che rallenta. Attraverso giochi psicologici, narrazioni simboliche e piccole drammatizzazioni, imparano a riconoscere:

- cosa desiderano davvero;
- cosa invece nasce dal bisogno di imitare gli altri;
- quando una scelta è “mia” e quando è “presa in prestito”.

Alcune attività significative:

- *Il semaforo delle emozioni*: ogni bambino associa una scelta quotidiana a un colore (verde: mi fa stare bene; giallo: devo pensarci; rosso: mi mette a rischio).
- *La valigia dei desideri*: scrivono o disegnano ciò che vogliono portare con sé nella vita... e ciò che vogliono lasciare fuori.
- *La bussola*: i bambini costruiscono con il cartoncino una bussola e i punti cardinali costituiscono le domande fondamentali da porsi di fronte ad una scelta

Cosa apprendono: Che le emozioni non sono un ostacolo, ma una bussola che fa nascere domande che orientano. Riconoscere le emozioni permette di scegliere meglio.

MODULO 2 – “Riconoscere ciò che mi influenza”

Pressioni esterne, condizionamenti, imitazione, influenze invisibili

Questo è uno dei moduli più potenti. I bambini scoprono che non tutte le scelte nascono da loro: alcune arrivano da amici, mode, pubblicità, dinamiche di gruppo, aspettative degli altri.

Alcune attività significative:

- *La mappa delle influenze*: con colori diversi tracciano chi o cosa li influenza (famiglia, amici, socialità, ambiente, emozioni).
- *Il gioco del vento*: un bambino “vento” spinge gli altri verso una scelta; poi si riflette su come ci si sente quando qualcuno ci trascina.
- *Il laboratorio del “non lo so”*: imparare a riconoscere quando una scelta non è chiara e serve tempo.

Cosa apprendono: Che non tutto ciò che vogliono è davvero “loro”. E che riconoscere le influenze è il primo passo per non esserne travolti.

MODULO 3 – “Pensare prima di agire”

Conseguenze, responsabilità, scenari possibili

Qui i bambini imparano a fermarsi, respirare, immaginare cosa succede “dopo”. Un esercizio semplice, ma rivoluzionario.

Alcune attività significative:

- *Le carte delle conseguenze:* ogni scelta viene associata a tre possibili esiti (positivo, neutro, negativo).
- *Le micro-simulazioni:* situazioni quotidiane (un litigio, un segreto, un rischio, un'esclusione) da analizzare insieme.
- *Il dado delle alternative:* per ogni problema, trovare almeno tre soluzioni diverse.

Cosa apprendono: Che ogni azione ha un effetto. E che la responsabilità non è un peso, ma una forma di libertà.

MODULO 4 – “Le domande che aprono la mente”

Pensiero critico, analisi, confronto, curiosità

Questo modulo trasforma i bambini in piccoli filosofi. Scoprono che le domande sono più importanti delle risposte.

Alcune attività significative:

- *Il cerchio delle domande:* “Perché lo penso?”, “Chi me lo ha detto?”, “Potrei vedere la cosa da un altro punto di vista?”.
- *Il detective delle idee:* analizzare un problema da tre prospettive diverse (io, l'altro, un osservatore esterno).
- *La lente del dubbio:* imparare che dubitare non è segno di debolezza, ma di intelligenza.

Cosa apprendono: Che il pensiero critico non è criticare, ma **pensare con la propria testa**.

MODULO 5 – “Io nel gruppo: insieme ma unici”

Cooperazione, ascolto, rispetto delle differenze, identità personale

Il percorso si conclude con un modulo dedicato alla vita di classe: come stare insieme senza perdere sé stessi.

Alcune attività significative:

- *Il puzzle delle unicità:* ogni bambino crea un pezzo che rappresentava la propria identità; uniti, formano un mosaico.
- *Il gioco del “tu la pensi così, io così”:* imparare a rispettare opinioni diverse.
- *La staffetta dell'ascolto:* esercizi per ascoltare senza interrompere, senza giudicare, senza anticipare.

Cosa apprendono: Che si può essere parte di un gruppo senza rinunciare alla propria voce. E che la diversità non divide: arricchisce.

Una metodologia che fa crescere davvero

Il percorso utilizza strumenti semplici:

- circle time
- role-playing
- narrazioni simboliche
- attività creative e interattive
- esercizi di problem solving

- discussioni guidate
- simulazioni di vita reale

La psicologa lavora in sinergia con l'insegnante di classe, creando un clima di fiducia, apertura e ascolto.

Le ricadute attese

1. Più autonomia nelle scelte
2. Più consapevolezza emotiva
3. Meno imitazione disfunzionale
4. Più responsabilità
5. Migliore clima di classe
6. Più strumenti per sostenere il pensiero critico

Scuola Primaria "Maddalena di Canossa" Pavia